Cosenza Provincia

San Demetrio Corone

Mostra itinerante su Armida Barelli

Pasquale De Marco

SAN DEMETRIO CORONE

Su iniziativa dell'Azione Cattolica dell'Eparchia di Lungro, in collaborazione con l'Istituto Giuseppe Toniolo, Ente fondatore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, è stata presentata la mostra itinerante "Armida Barelli. Nulla sarebbe stato possibile senza di lei" nella Congrega della Madonna del Suffragio della Chiesa Matrice dedicata a San Demetrio Megalomartire e che potrà essere visitata fino a domenica 18. Dopo la benedizione dei Papades Andrea Quartarolo e Francesco Saverio Mele, rispettivamente parroco e vice parroco della Chiesa Matrice, e i saluti introduttivi della professoressa Angela Castellano, segretaria dell'A. C. Diocesana, è toccato al dottor Demetrio Loricchio (Presidente dell'Azione Cattolica Diocesana) illustrare la mostra che, attraverso una serie di pannelli a colori e utilizzando il linguaggio del fumetto, arricchito da testi e fotografie d'epoca, si rivolge a piccoli e grandi visitatori in maniera semplice, ma allo stesso tempo profonda, evidenziando l'unicità del ruolo della Beata Armida negli innumerevoli campi del laicato cattolico. «Un impegno laico, quello di Arminda Barelli – ha evidenziato Demetrio Loricchio – che si distinse "santamente" per intelligenza e visione, dedizione, intraprendenza e creatività e "cuore di donna" al servizio della cultura e della società».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Madonna del Castello Il Santuario è stato elevato a Basilica minore lo scorso 3 gennaio

Castrovillari, cerimonia il prossimo martedì alle 18

Monsignor Savino consacra il nuovo altare della Basilica

Adesso si attende la messa in sicurezza del Colle

Angelo Biscardie

CASTROVILLARI

Basilica-Santuario della Madonna del Castello pronta alla consacrazione della nuova mensa eucaristica. Martedì 20 - ore 18-18.30 - sarà il vescovo della diocesi di Cassano, mons. Francesco Savino, a celebrare la consacrazione del nuovo altare attraverso una messa solenne a cui parteciperanno le più alte cariche politiche e militari della città. Nella sostanza si tratta dell'ultimo adeguamento liturgico effettuato dalla Diocesi di Cassano e dal rettore, mons. Carmine De Bartolo, per definire l'elevazione del Santuario a Basilica minore pontificia. La cerimonia di elevazione venne celebrata il 25 marzo scorso; mentre il decreto di elevazione risale al 3 gennaio 2022 e porta la firma di Papa Bergoglio. Allo stato la Basilica – Santuario è sempre al centro dell'attività di manutenzione portata avanti dal rettore con l'obiettivo di valorizzare il punto principale del Parco Archeologico recentemente riconosciuto, e questo dopo un centinaio di anni, dal Ministero della Cultura e dalla direzione generale archeologica belle arti e paesaggio della provincia di Cosenza. Ogni iniziativa di valorizzazione diventa completamente inutile se non si procede alla messa in sicurezza del versante in frana. Il costone nord del colle è sempre pressato dagli agenti atmosferici. Soprattutto dalla presenza ingombrante di un collettore utilizzato per regimentare una parte della fognatura della città di Castrovillari. Per i lavori di consolidamento vennero stanziati circa 3milioni di euro dalla Regione Calabria. Ma il progetto esecutivo stenta a decollare. Perché i pareri tecnici (ormai ci sono tutti) continuano a susseguirsi senza l'avvio effettivo delle lavorazioni. A questo punto diventa importante l'azione di sensibilizzazione della Soprintendenza, anche perché, oltre al Santurio-Basilica Minore, il colle della Madonna del Castello presenta luoghi di inestimabile valore storico, e questo per la frequentazione dall'età preistorica sino all'inizio dell'età contemporanea. Una parte delle testimonianze sono anche raccolte all'interno della Cripta della Basilica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sibari, peculiare esposizione nel Museo

Sulle tele i frammenti dei siti archeologici

Luigi Cristaldi

SIBARI

Prenderà il via venerdì "Naturalia et Mirabilia" la personale di Anna Corcione organizzata dal Parco di Sibari. Il titolo della mostra fa il paio a quello della serie inedita che la Corcione ha realizzato per il Museo Nazionale Archeologico della Sibaritide: tele arricchite da frammenti organici raccolti nei siti archeologici del parco. Un omaggio al territorio esplorato ed interiorizzato dall'artista nel corso degli anni. Una riflessione sull'unione tra essere umano e natura con la proposta di una lettura del tempo attraverso la vegetazione. Interazione e temporaneità continuano ad ispirare il Parco Archeologico di Sibari nelle relazioni che, attraverso la sua proposta culturale, vuole tessere fra le dimensioni temporali, i luoghi ed il territorio, nella comunità. «Accogliere questa mostra (che rimarrà un anno nelle sale del Museo) – afferma Filippo Demma, direttore del Parco e direttore ad interim della Direzione Regionale Musei Calabria – vuole dire ospitare un lavoro site specific con protagonista la natura, veri e propri frammenti del paesaggio della Sibaritide, per come esso ha ispirato l'artista. Nulla è lasciato al caso nelle opere che si succedono nelle sale del Museo: ciascuna si lega al contesto archeologico in cui si cala, esaltandone le peculiarità in un dialogo costante tra passato e presente, orizzonte antico e contemporaneo». Naturalia et Mirabilia è binomio inscindibile tra natura e cultura, è osservare l'antico attraverso occhi inconsueti, usando strumenti inusuali, è avvicinarsi al rapporto strettissimo che - da sempre - ha legato l'essere umano e le sue scelte all'ambiente che lo ha accolto e nel quale ha scelto di vivere, attraverso una trasfigurazione artistica delle sue specie botaniche caratteristiche. Le opere che costituiscono Naturalia et Mirabilia aprono con l'allestimento temporaneo del Museo forme nuove di dialogo, il cui linguaggio passa attraverso precise scelte artistiche. Il racconto della vegetazione si intreccia strettamente con l'interazione fra archeologia e territorio, musei e comunità, paesaggi, natura e vegetazione. «Tale legame – ha concluso – diventa ancora più pregnante alla luce del rapporto che lega i macroresti – qui esposti per la prima volta al pubblico – rinvenuti nel santuario delle divinità orientali della romana Copiae – ad aspetti che investono la vegetazione antica, la ritualità, nonché peculiarità cultuali specifiche delle divinità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Anna Corcione La singolare artista esporrà le opere nel Museo

Cassano

In cantiere il "Troccoli Magna Graecia"

Luigi Franzese

CASSANO

Nel nuovo anno 2023 si alzerà di nuovo il sipario sul prestigioso premio letterario "Troccoli Magna Grecia", organizzato, come al solito, dall'emerito giornalista Martino Zuccaro. Il Centro studi Cresesm (Centro di Ricerche e Studi Economici e Sociali per il Mezzogiorno), insieme alla segreteria organizzativa del premio ed al Presidente del Comitato scientifico del Premio, Pierfranco Bruni, autore di prestigiosi volumi letterari, annunciando l'evento, si pregiano di porgere ai cassanesi e a chi vive in questo hinterland, fervidissimi auguri per un Santo Natale 2022 e un Sereno e Prospero Anno nuovo 2023, dandogli appuntamento al centralissimo teatro Comunale di Cassano per vivere insieme una meravigliosa serata all'insegna della cultura e vedere chi, questo anno nuovo, che ricorre a ventitrè anni dall'inizio del nuovo millennio, beneficerà dei premi del trentasettesimo Premio Letterario Nazionale "Troccoli Magna Grecia". Naturalmente cresce l'attesa ed il richiamo negli ambienti letterari è forte per accaparrarsi l'elegante poltrona del Teatro quando ci sarà il noto premio ideato da Martino Zuccaro intitolato, non a caso, a Giuseppe Troccoli, grande ed insigne personaggio di Lauropoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cassano, patto tra il Cidis e il Centro istruzione per adulti

Accoglienza e didattica condivisa

Al via anche un percorso di competenza linguistica per formatori

CASSANO

Si studieranno nuove strategie per facilitare l'accoglienza. Il Cidis onlus ha avviato un progetto di didattica condivisa nella programmazione del corso di Italiano del Sistema di accoglienza e integrazione (Sai) di Cassano.

Il progetto di sperimentazione di didattica condivisa, ovvero lezione in rete tra Cidis e Cpia (il Centro provinciale per l'istruzione degli adulti), è gestito dal Cidis di Cassano, associazione senza fini di lucro, nata nel 1987, che opera a livello nazionale ed europeo per promuovere una cultura dell'accoglienza e costruire integrazione.

Un processo di co-costruzione della conoscenza e di co-progettazione di esperienze tra docenti che ha portato in aula un lavoro congiunto con protagonisti studenti e studentesse condivise in entrambe le realtà didattiche territoriali.

Strategie d'insegnamento utili per arricchire l'ambiente educativo grazie all'apprendimento di approcci e strumenti nati da obiettivi chiari che hanno incrociato bisogni individuali e collettivi di arricchimento del processo educativo.

Le lezioni si terranno una volta a settimana per offrire ai beneficiari e beneficiarie un percorso formativo sempre più completo.

Nei giorni scorsi, sempre il Cidis, aveva lanciato un percorso di aggiornamento su Analfabetismo e istruzione degli adulti online per docenti di italiano di livello L2.

Il percorso di aggiornamento è finalizzato a perfezionare la competenza linguistica e glottodidattica dei formatori e alfabetizzatori e ad arricchire le metodologie d'insegnamento della lingua italiana e dell'educazione civica nelle formazioni rivolte a studenti non italofone. **lu.cri.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bonifati, la strada del successo di Luca Mollo

Lex Ollom si aggiudica Hit mania

Il giovane ha costruito con passione la sua carriera musicale

BONIFATI

S'è aggiudicato la trentesima edizione di Hitmania e adesso Luca Mollo, al secolo "Lex Ollom", naviga in mare aperto di successo in successo. Una carriera, quella del Vj costruita mattone su mattone sin dal giorno delle sua partenza da Bonifati. Un emigrato in nome della musica e di quell'aspirazione al successo coronato con appunto con "Hit Mania 2023". Ha lasciato la sua terra per inseguire la passione musicale trasferendosi in grandi città come Roma, Milano, Parigi e Bastia (in Corsica). La scorsa estate ha raggiunto i primi posti della classifica "itunes" (attestandosi al secondo posto in classifica) con la compilation di Hit mania dance". Il brano di punta si chiama "I was wrong", che dà il nome alla compilation i scritta Annibale Notaris proprietario di "Radio Juke-box". Lex Ollom nel 2018 firma con l'etichetta discografica Hit mania dance estate con "Please Believe" accanto ad artisti del calalibro di Loredana Bertè, i The giornalisti, Arianna Grande, Bob Sinclair, David Guetta. Il brano è apprezzato in Italia e all'estero e diventerà la colonna sonora della Domenica sportiva di Rai 2. Su Rai 2 Lex Ollom entrerà nel cast di Generazione Giovani e realizzerà diversi video.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lex Ollomo Luca Mollo ha vinto l'edizione di Hitmania

Amendolara, dopo il sì dell'assise

La "Secca" diventa parco marino regionale

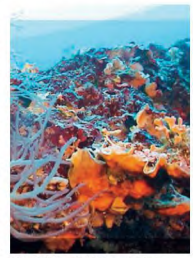
L'area marina protetta contribuirà a valorizzare le peculiarità dello Jonio

Rocco Gentile

AMENDOLARA

È realtà il Parco marino regionale "Secca di Amendolara". La Regione Calabria ha approvato nell'ultima seduta del Consiglio regionale, la proposta di legge a firma della consigliera regionale di Forza Italia Pasqualina Straface. Si tratta di una importante iniziativa istituzionale, apprezzata anche dall'opposizione, che s'inquadra nel solco delle competenze e del ruolo della Regione e in piena coerenza e simbiosi con il vigente contesto normativo comunitario e regionale. Raggiante il sindaco Pasquale Aprile e il suo predecessore Antonello Ciminelli attuale Capogruppo di maggioranza con deleghe ai lavori pubblici e bilancio, che tanto si sono spesi affinché questo sogno diventasse vero. Gli stessi hanno colto l'occasione per ringraziare il consigliere regionale Straface, per aver voluto fortemente ed in tempi brevi, l'istituzione del Parco marino regionale "Secca di Amendolara" che andrà a rappresentare – ha dichiarato con soddisfazione, l'onorevole Straface – una tangibile opportunità di valorizzazione delle peculiarità ambientali del sito ed un volano per la valorizzazione turistica dell'intera area di riferimento. La scelta della location allocata sul territorio dell'Alto Jonio Cosentino, in tale contesto, è nient'affatto casuale, ma corrisponde a precisi criteri. Lo stesso difatti, è un'area di notevole interesse paesaggistico calabrese e interessa l'area prospiciente i Comuni di Amendolara, Trebisacce e Villapiana. La Secca si trova a largo della foce del Fiume Crati ed è costituita da scogli a fondale corallígeno che si elevano da una piattaforma costituita principalmente da fango e sabbia fino a circa 27 metri dalla superficie, cima dello scoglio più alto. Recenti indagini condotte dal gruppo di ricerca della Stazione Zoologica "Anton Dohrn" di Amendolara, diretta dal professor Silvio Greco, e la cui nascita e promozione è stata fortemente voluta dal Presidente Roberto Occhiuto, hanno evidenziato la presenza, nel sito, di banchi di corallo rosso e corallo nero, mai rinvenuti prima nel Mare Jonio. L'istituzione del Parco – ha aggiunto il politico di Corigliano Rossano – rappresenta una grande opportunità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Magici fondali Uno scorcio della Secca di Amendolara